

Un Italiano solo

Sento inveire. L'italiano è stentato e la stazione è vuota. Ce l'ha su con il controllore che lo ha buttato giù dal treno perché non aveva il biglietto, ce l'ha anche con gli italiani che non sanno fare altro che chiamare la polizia e non sono in grado di risolverla da uomini e mostra i pugni. Dal momento che sono da solo con la mia pipa e dal momento che sono ancor peggio dei miei connazionali, anziché alla polizia penso a dove, correndo, mi porterebbero le gambe: il rumeno o moldavo è grosso. È, però, l'unico momento in cui mi sento italiano, quando si insultano gli italiani e così rimango eretto, fermo, silenzioso. Sarà stata la mia pipa, il fatto che lo guardavo calmo (ma pronto a fuggire), il fatto che non era ubriaco, ma solo arrabbiato, lui mi passa accanto, mi ignora e lascia la stazione. Quasi, quasi ci rimango male, mi son sentito solo; un Italiano solo.